P Coelho, [Il cammino di Santiago](https://www.ibs.it/cammino-di-santiago-libro-paulo-coelho/e/9788893446068), La nave di Teseo, Milano 2018

Il Cammino di Santiago racconta il viaggio del narratore Paulo lungo il sentiero dei pellegrini che conduce a Santiago di Compostela, in Spagna. In compagnia della sua guida spirituale, il misterioso ed enigmatico Petrus, Paulo affronta una serie di prove ed esercizi, incontra figure che mettono a repentaglio la sua determinazione e la sua fede, schiva insidiosi pericoli e minacciose tentazioni, per ritrovare la spada che gli permetterà di diventare un Maestro Ram. Il Cammino, realmente percorso da Paulo Coelho nel 1986, diventa così luogo letterario di un ispirato romanzo d’avventure che è nello stesso tempo una affascinante parabola sulla necessità di trovare la propria strada nella vita.

T. Terzani, Un altro giro di giostra, Longanesi, Milano 2014

*Un altro giro di giostra* è innanzitutto un itinerario alla ricerca di aiuto per la guarigione che ha portato Tiziano Terzani in Paesi e civiltà lontane e diverse; non solo un libro di viaggio, ma anche un cammino lungo i sentieri della ricerca interiore, spirituale e sapienziale. Un libro nel quale riaffiorano i temi da sempre cari al giornalista e scrittore fiorentino: la storia, la globalizzazione, il confronto di civiltà.  
La rivelazione della malattia, accolta dapprima con stupore misto a incredula indifferenza, in seguito con la frenesia di cure, visite, esami diagnostici e terapie, ha rappresentato per Terzani l'opportunità di compiere una riflessione sul significato dell'esistenza, tanto più intensa e coinvolgente in quanto intima e personale, vissuta sulla propria pelle.

F. Cheng , Cinque meditazioni sulla morte ovvero sulla vita, Bollati Boringhieri, Milano 2015

Noi viventi ci aggiriamo nell'indissolubile reame di vita e morte, ma l'unico modo per dire pienamente sì alla vita è lasciare che la morte si riveli come la nostra dimensione più segreta e personale, il nostro bene più prezioso. Con un rovesciamento prospettico che toglie ogni cupezza

e temibilità al mistero dei misteri, Cheng fa traboccare di vita le grandi questioni religiose, metafisiche e morali, dal creato alla bellezza alla presenza del male.

1. Gawande, Essere mortale, Einaudi Milano, 2016

Avere cura degli anni, riconoscere e offrire le opportunità per non smettere mai di seguire i propri desideri e per continuare a scegliere la propria esistenza. È cosí che la vita merita di essere vissuta. Fino in fondo.

# A. [*Eben*](https://www.ilgiardinodeilibri.it/autori/_eben-alexander.php) , Milioni di Farfalle, Mondadori, Milano 2016

Nel 2008 ha contratto una rara forma di meningite e per sette giorni è entrato in coma profondo che ha azzerato completamente l'attività della sua corteccia cerebrale. In pratica il suo cervello si è completamente spento, eppure una parte di lui era ancora vigile e ha intrapreso uno straordinario viaggio verso il Paradiso.

Al suo risveglio il dottor Alexander era un uomo diverso, costretto a rivedere le sue posizioni profondamente razionali sulla vita e sulla morte: **esiste una vita oltre la vita, esiste il Paradiso ed è un luogo d'amore e meraviglia.** "Milioni di farfalle" è la testimonianza di questa esperienza.

Norbert Elias, La solitudine del morente, Il Mulino, 2005

La società contemporanea ha operato, secondo l'eminente sociologo tedesco, una rimozione della morte. Mai come ai giorni nostri i morti e la morte vengono occultati e si muore in totale solitudine.

L'interdetto che accompagna il processo del morire è tanto forte come lo era quello che si riferiva alla sessualità in epoca vittoriana.

I morenti vengono sottratti alla vista dei bambini che altrimenti, si pensa, ne rimarrebbero traumatizzati; non esistono riti che consentano alla maggioranza di accostarsi al morente e porgergli aiuto e conforto: ci mancano le parole, il nostro grado di civilizzazione e di informalità ci lascia muti, nell'imbarazzo e nella vergogna, al cospetto del moribondo, incapaci di toccarlo, di prendergli la mano, di manifestare compassione e solidarietà.

E invece proprio la persona che muore avrebbe bisogno di sentire accanto il calore dei suoi simili, di provare il gratificante sentimento di appartenenza a una comunità.

P. Drigo et al., Il silenzio non è d'oro. L'etica della comunicazione al bambino malato, Piccin Padova, 2010

Quando ad un bambino viene posta la diagnosi di malattia grave, inizia per lui e per la sua famiglia un cammino particolarmente lungo e difficoltoso che deve durare per tutto il decorso delle cure e oltre. Progetto quindi è tutto ciò che ruota intorno al bambino e alla famiglia e tutto ciò che la malattia comporta; progetto è qualcosa di più che semplice diagnosi, dei soli termini scientifici e tecnici, progetto di cui apre una panoramica e un orizzonte ben più ampi: quali sono i cambiamenti da affrontare e come li aiutiamo ad affrontarli e con che mezzi e con l'aiuto di chi.